

**Assessore all'agricoltura,
al commercio e turismo**
Via Romagnosi, 9 - 38100 Trento
Tel. 0461496572 - Fax 0461496571
e-mail: ass.agricommtur@provincia.tn.it

Trento, 02/08/2004
Prot. n. 3672 ASS-A022-D324

Preg.mo Signore
Roberto Bombarda
Gruppo consiliare Verdi e
democratici per l'Ulivo
Vicolo Galasso 19
38100 TRENTO

Preg.mo signore
Giacomo Bezzi
Presidente Consiglio provinciale
Via Mancini 27
28100 TRENTO

Preg.mo signore
Lorenzo Dellai
Presidente della Provincia
Piazza Dante 15
38100 TRENTO

Oggetto: interrogazione n. 214 di data 8 luglio 2004.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto fornisco le seguenti informazioni.

In relazione al quesito di cui alla lettera a), nell'ambito dei lavori per la sistemazione e l'ampliamento della pista da sci denominata "Dosso Larici" nei comuni di Fai della Paganella e Zambana è stata effettivamente interessata la cavità carsica denominata "Bus del Giaz". Tali lavori rientrano nell'ambito di un progetto più ampio di razionalizzazione e potenziamento del sistema sciistico della Paganella sottoposto a valutazione di impatto ambientale con esito positivo così come risulta dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1258 del 30 maggio 2003 e n. 947 del 30 aprile 2004.

Né nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale, né in quella prevista dalla legislazione di settore concernente gli impianti di risalita e le piste da sci (legge provinciale 21 aprile 1987) è emersa l'esistenza della cavità carsica oggetto dell'interrogazione. Se nel corso delle due istruttorie non si è riscontrata la presenza di tale cavità ciò è da imputarsi al fatto che il catasto grotte cui si fa riferimento nell'interrogazione e nel quale sarebbe censita tale grotta è un catalogo redatto ed in possesso esclusivamente della Società alpinisti tridentini (S.A.T.) e pertanto né il Servizio Geologico né gli altri servizi provinciali potevano essere a conoscenza dell'esistenza di tale cavità.

Non risulta altresì che la stessa cavità sia stata materialmente notata durante i sopralluoghi svolti dai servizi provinciali coinvolti nelle istruttorie.

In riscontro al quesito di cui alla lettera b), dal sopralluogo effettuato dai competenti servizi provinciali in occasione della presentazione dell'interrogazione emerge che a tale data il sito in oggetto era già stato coinvolto dai lavori di realizzazione della pista da sci denominata "Dosso Larici".

Infine, lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione della pista da sci "Dosso Larici" impedisce materialmente di intervenire con un ordine di ripristino dei luoghi accertato altresì che non vi sono motivi di sicurezza idrogeologica che lo rendano necessario.

Distinti saluti.

Tiziano Mellarini